

E-Safety Policy

1. **Introduzione**

L'I.C. "Via Renato Fucini, 265" di Roma è consapevole che Internet e le altre nuove tecnologie rappresentano per bambini e giovani una grande opportunità di apprendimento. A differenza di qualsiasi altro mezzo tecnologico, essi permettono a tutti i soggetti coinvolti nell'educazione delle nuove generazioni di promuovere la creatività, stimolare la consapevolezza e migliorare l'apprendimento.

1.1. Come parte del nostro impegno educativo per la realizzazione del successo formativo dei singoli alunni, noi educatori dell'Istituto vogliamo garantire che Internet ed altre tecnologie digitali siano utilizzati per:

- elevare gli standard educativi e promuovere i risultati degli studenti ;
- rendere l'apprendimento più coinvolgente, partecipato e proficuo ;
- consentire agli studenti di accedere a un'ampia gamma di conoscenze in maniera consapevole e sicura.

Per consentire ciò, abbiamo deciso di adottare come scuola un protocollo di E-safety, che si basi sulla formazione dei docenti, del personale amministrativo, degli alunni e delle loro famiglie per un utilizzo corretto e sicuro delle infrastrutture digitali e delle nuove tecnologie della scuola e quelle in dotazione personale.

1.2. Siamo profondamente convinti che tutti gli alunni hanno lo stesso diritto di apprendere e che le TIC possono consentire, soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, un migliore accesso al curriculum, oltre che facilitare anche gli altri aspetti legati all'apprendimento e alla socializzazione.

1.3. L'Istituto si impegna a guidare tutti i suoi alunni nell'uso delle tecnologie già esistenti e a lavorare correttamente in ambienti digitali innovativi. Si impegna altresì a garantire che tutti i soggetti coinvolti nell'educazione di bambini e giovani siano istruiti per quanto riguarda i pericoli della rete.

2. **Scopo del protocollo (E-safety Policy)**

Il protocollo si applica a:

- tutti gli alunni dell'Istituto ;
- tutto il corpo docente, il personale ATA e la dirigenza ;
- tutti i fruitori degli spazi scolastici, anche se appartenenti ad enti esterni ed al di fuori del tempo scuola.

2.1. L'Istituto, per ciò che riguarda le proprie responsabilità per la tutela degli alunni, si impegna a:

- nominare un team di docenti responsabili della E-safety che collabori con l'animatore digitale;
- rivedere ed aggiornare regolarmente le norme del presente protocollo ;
- formare ed informare le famiglie su un corretto e sicuro approccio ad Internet e alle nuove tecnologie ;
- organizzare corsi di formazione per il corpo docente ;
- educare gli alunni ad un utilizzo sicuro e consapevole di Internet e degli strumenti ad esso connessi ;
- garantire un'adeguata sorveglianza degli alunni quando utilizzano Internet o altre tecnologie digitali a scuola ;

- guidare gli alunni a un atteggiamento critico e rispettoso del diritto d'autore e della privacy propria e altrui ;
- elaborare una procedura di segnalazione di uso improprio della tecnologia nella scuola.

3. Protocollo e procedure

Procedure realistiche e un protocollo condiviso sono fondamentali l'approccio scolastico alla E-safety. L'esistente protocollo ha lo scopo di assicurare l'equilibrio tra il grande potenziale educativo delle nuove tecnologie e la garanzia di sicurezza degli alunni.

La presente E-safety Policy, una volta presentato al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto, sarà pubblicato sul sito della scuola e oggetto di verifica annuale da parte del gruppo di lavoro "TEAM INNOVAZIONE DIGITALE" circ.4604 del 3-03-2016, coordinato dall'animatore digitale e dal Dirigente Scolastico. In questa occasione potrà essere aggiornato, integrato o modificato.

3.1 Utilizzo di Internet, di applicazioni mobili (app) e tecnologie digitali

3.1.1 L'Istituto si prefigge di garantire che Internet, con tutte le sue applicazioni e le altre tecnologie digitali, siano usate per il loro reale scopo educativo senza incorrere nell'illegalità o in rischi inutili. Trattandosi di un istituto comprensivo, l'utenza è formata da alunni con età inferiore ai 14 anni. Ciò implica che, in ambito scolastico, gli alunni non utilizzino gli strumenti tecnologici forniti dalla scuola senza la sorveglianza di un adulto, che guidi e indirizzi sia la navigazione, sia ogni altro utilizzo.

3.1.2 L'Istituto pretende che tutto il personale e tutti gli alunni utilizzino Internet e le altre tecnologie digitali in maniera responsabile e rispettando alla perfezione le seguenti regole.

Gli utenti non devono visitare siti Internet, fare o postare download, upload o pass on, né materiale, commenti o proposte che contengano o riguardino :

- immagini sconvenienti, soprattutto se di minorenni ;
- ogni forma di discriminazione ;
- ogni forma di odio razziale o religioso ;
- ogni invito ad atti o comportamenti illegali ;
- ogni altro materiale che potrebbe essere offensivo nei confronti dei coetanei o delle altre persone presenti a scuola.

Nel regolamento d'Istituto è previsto il divieto dell'uso di cellulari all'interno dell'edificio scolastico. Gli alunni devono pertanto tenere i loro cellulari rigorosamente spenti; questi possono essere raccolti e riconsegnati all'uscita. Il personale docente e non docente deve rispettare le norme previste dal D.M. n. 30 del 15 marzo 2007.

3.1.3 L'Istituto richiede ai docenti che l'accesso a siti Internet sia debitamente programmato e pianificato, e le motivazioni didattico-educative registrate, così da poter essere giustificato se necessario.

3.1.4 Qualora si registri un accesso intenzionale a siti Internet ritenuti inappropriati, tale abuso sarà denunciato alla polizia postale.

3.1.5 Gli utenti maggiorenni che usano l'accesso ad Internet fornito dall'Istituto devono essere consapevoli che non possono accedere alla rete per :

- svolgere attività private ;
- visitare siti che potrebbero essere diffamanti per l'istituzione scolastica ;
- effettuare upload e download di materiale protetto da copyright da parte di terzi ;
- esprimere opinioni personali o rivelare informazioni riservate.

3.2. Ruoli e responsabilità

Nell'Istituto è stata individuata la figura dell'animatore digitale "che favorisce l'uso delle tecnologie nella didattica" e potenzia " le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale". Egli collabora strettamente con tutto il personale docente per sviluppare la necessaria sensibilità nell'utilizzo di Internet e delle altre tecnologie digitali nella didattica.

Si ribadisce che l'accesso alla rete e l'utilizzo delle altre tecnologie da parte degli studenti durante l'orario scolastico saranno strettamente monitorati da parte dei docenti. Si sottolinea altresì che la responsabilità ultima per un non corretto utilizzo degli strumenti personali (cellulari, video-cellulari, connessioni ad Internet) compete ai genitori in quanto tutori legali.

4. Formazione e curriculum

- 4.1. L'Istituto è consapevole che Internet e le altre tecnologie digitali trasformano, e hanno già trasformato, i processi di apprendimento, supportano il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e aprono l'aula a nuovi e affascinanti mondi.
- 4.2. Si vuole pertanto creare, nella nostra scuola, un sistema accessibile di informazioni e servizi online che supporti l'apprendimento attivo e personalizzato. Si è anche consapevoli che i nostri alunni debbano possedere una buona alfabetizzazione digitale, capacità critiche e sufficienti nozioni legali in modo da assumere a pieno titolo la loro "cittadinanza digitale".
- 4.3. A questo scopo, l'educazione digitale e il pensiero computazionale saranno inseriti nel curriculum verticale. Come indicato dalla lex 107 /2015saranno oggetto di futuri momenti formativi per il personale docente e non docente, per le famiglie e per gli stessi alunni.

5. Prevenzione e sanzioni

La prima e più importante prevenzione che la scuola può offrire è quella educativo-formativa.

In caso di violazione del presente protocollo da parte degli alunni, verranno applicati i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto, che vanno dal richiamo verbale alla sospensione dalle lezioni. Per ciò che riguarda gli adulti, il personale docente e non docente presente nella scuola, le sanzioni vanno dal richiamo verbale a quello scritto da parte del Dirigente.

Ogni grave violazione del presente protocollo che possa causare un danno, anche solo morale, verrà tempestivamente comunicata alle autorità competenti.

Roma 07/04/2016

Prot. N. 1127/B32

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Esterini

Il docente Referente
Prof.ssa Cristina Lepri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs n. 39/1993